

Seduta del 15 settembre 2008

Ordine del giorno approvato all'unanimità
primo firmatario Fabio Benincasa (PD)

NO ALL'ABOLIZIONE DELLE PREFERENZE

Il sistema di elezione con le preferenze è quello che meglio garantisce un collegamento vero tra elettore ed eletto, consentendo al primo di poter scegliere il proprio rappresentante ed imponendo al secondo un raccordo vero e costante con la platea elettorale durante l'intero mandato.

L'esperienza di elezioni proporzionali con liste bloccate di candidati scelti dalle segreterie dei partiti, come attualmente in vigore alla Camera dei Deputati ed al Senato della Repubblica, si è dimostrata assolutamente negativa in quanto ha finito per costringere gli elettori di tutti i colori politici a votare liste di candidati scelti da vertici di partito, spesso per niente radicati nei collegi di elezione, e per nulla intenzionati a rappresentare in Parlamento le sane istanze politiche, sociali e culturali dei territori rappresentati.

L'ipotizzata abolizione delle preferenze anche alle elezioni per il rinnovo del Parlamento Europeo rappresenterebbe un nuovo gravissimo "*vulnus*" alla democrazia partecipata privando gli elettori del diritto al voto che verrebbe di fatti esercitato dalle segreterie dei partiti attraverso la "nomina" dei parlamentari in base alla collocazione in lista.

Per tale motivo i sottoscrittori del presente documento si oppongono all'abolizione delle preferenze per la legge elettorale di rinnovo del Parlamento europeo, chiedendo, peraltro, che anche per le elezioni politiche vengano ripensati meccanismi elettorali che consentano un maggiore contatto tra eletto ed elettore, come recentemente auspicato anche dal Presidente della Repubblica.

Ed impegnano il Presidente del Consiglio comunale ad inoltrare il presente documento nelle sedi istituzionali competenti